



DOMANI E DOMENICA A CANDELO

Sul palco del Ricetto l'artigianato di qualità

Il Ricetto di Candelo fa parte dei sette «luoghi eccellenti» scelti sul territorio regionale, uno per provincia, per ospitare l'evento «Piemonte: terre d'artigiani», iniziativa che si propone di valorizzare la produzione artigianale di qualità, promuovendo le peculiarità e le tipicità dei prodotti piemontesi e offrendo una vetrina anche ai vari territori.

Domani e domenica, in piazza Castello e tra le rue del Ricetto, troveranno quindi posto i vari espositori suddivisi tra generi alimentari (in piazza) e altri prodotti (nel borgo), tutti caratterizzati per da elevata qualità ed eccellenza.

A collegare le realtà che stanno ospitando l'iniziativa (Borgo medievale di Torino, Ivrea, Vogogna, Lagnasco e, dopo Candelo, Montiglio, Galliate, Tagliolo Monferrato e Quinto Vercellese) sarà la mostra itinerante che dà il nome alla manifestazione e che illustra, tramite testi descrittivi, fotografie e oggettistica, la ricchezza e la varietà delle produzioni dell'artigianato d'eccellenza, comprese le fasi di lavorazione, le varie tipologie produttive e le identità territoriali.

Saranno presenti artigiani del manifatturiero (ceramica, vetro, legno, restauro ligneo, ferro battuto, rame, orafico, tessile, stampa e legatoria, artigianato artistico) e imprese dell'alimentare (cioccolato caramelle e torrone, pasticceria e gelato, salumi, ca-

seario, distillati e liquori, pasta fresca, gastronomia e prodotti sotto vetro, panificazione).

Il programma della tappa candelese si apre domani alle 17 con l'inaugurazione della mostra della Regione e l'apertura delle esposizioni, realizzate anche grazie al contributo della Camera di Commercio e della Confartigianato. Coordinati dal Centro arti applicate della scuola Kandinskij, saranno presenti due percorsi dedicati in modo particolare all'artigianato locale: «Un filo che lega il mondo: percorsi tessili dal Biellese a...» e «Botteghe scuola». Alcuni dei progetti e delle iniziative già attive sul territorio saranno poi presentate nel corso di un convegno previsto alle 17,30 alla Taverna del Ricetto.

Gli appuntamenti proseguono domenica (apertura dalle 9 alle 19) quando, accanto alle altre iniziative, sarà proposto anche un laboratorio-gioco per bambini, dedicato alla tessitura, in cui i partecipanti saranno invitati a realizzare un grande tessuto multicolore.

Tra le proposte una mostra strettamente connessa al settore tessile. «Abiti: architetture del corpo» presenta creazioni ispirate e suggerite dalle potenzialità espressive del corpo umano in cui stilisti e artisti s'incontrano su un terreno comune: abiti installazioni, soft sculpture, cappelli scultura, gioielli d'artista, vestiti og-

Stasera prologo in musica

■ Come apertura all'evento del fine settimana, oggi alle 21 il Ricetto ospita la serata conclusiva di «Giovani libri», promossa a livello nazionale nell'ambito della «Settimana europea della gioventù». Il percorso si propone di affrontare, con metodi e linguaggi

vicini al mondo dei ragazzi, il tema della diversità e dell'inclusione sociale. Questa sera Brizio Mortinaro (voce narrante), accompagnato dall'ensemble Terra d'Otranto, presenterà «Danzare con ragno», un viaggio nel tarantismo dal XV secolo ai giorni nostri.

getto. Se gli artisti si servono dell'abito per raggiungere finalità espressive e se gli stilisti partono dall'abito per sconfinare nel territorio della pura creatività, significa che non è più possibile tracciare una linea di confine tra moda e arte.

Seguendo lo stesso pensiero, sarà presentata anche una mostra di «Fiber Art» che raccoglie le ricerche e le sperimentazioni di artisti che utilizzano la fibra come mezzo espressivo.



LE INIZIATIVE DELLA SCUOLA KANDINSKIJ

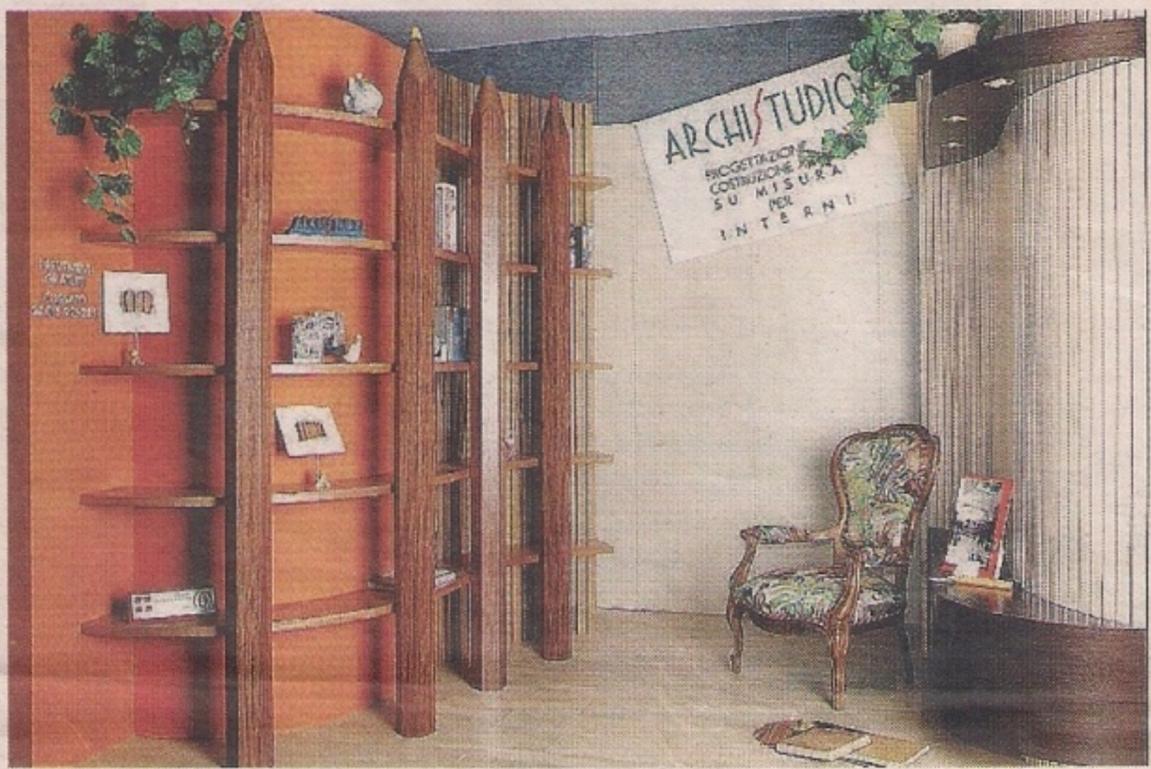
Imparare un mestiere lavorando in bottega

Nel corso delle due giornate dedicate alla valorizzazione della produzione artigianale di qualità, proposte a Candelo in «Piemonte: terre d'artigiani», sarà dato spazio alla presentazione di una serie d'iniziative organizzate e promosse dalla Scuola Kandinskij, diretta da Patrizia Maggia.

Per troppo tempo dimenticato e relegato ad attività di secondo piano nel contesto produttivo, l'artigianato artistico, tipico e di qualità sta vivendo un momento di rinnovato interesse. Anche l'industria riscopre tecniche e pratiche che sono espressione di un sapere popolare e di abilità culturali che oggi rivivono in stretta sinergia con il settore turistico.

«Questo evento - spiega Patrizia Maggia - è un'ottima occasione per presentare attività e iniziative cui la scuola, in collaborazione con gli artigiani d'eccellenza, si sta dedicando proprio per promuovere l'artigianato come sbocco professionale».

Tra i percorsi espositivi previsti domani e domenica, sarà presente uno spazio dedicato alle «Botteghe scuola», l'iniziativa sostenuta dalla Regione Piemonte che permette ad artigiani d'eccellenza di avere in bottega, per un periodo formativo, giovani interessati ad apprendere un mestiere che spesso è una vera e propria arte. In questo contesto saranno presenti tra le rue: oreficeria Arnaldi, l'unico orafo che ancora esegue lavorazioni tipiche della Valle del Cervo; falegnameria Archistudio specializzata in arredi su misura che fondono artigianato e design; Tallia Galoppo Siviero,



per il restauro di manufatti lignei; doratura e laccatura Salino.

Direttamente legato al laboratorio tessile della scuola, il progetto «Un filo che lega il mondo: percorsi tessili dal Biellese a...» invita al recupero della tessitura artigianale come settore di nicchia che interessa la moda, dove è molto richiesto ciò che è tessuto a mano. In questo ambito saranno presenti tra le rue: il laboratorio tessile del Centro di arti applicate Kandinskij; la cooperativa tessile Lou Dzeut che si dedica alla canapa; Anne Backaus, tessitrice viennese che crea tessuti per l'alta moda; Lidia Miotto e Marina Fornaro tessitrici che, utilizzano antiche tecniche in abbinamento a materiali inediti; gruppo tessile

villaggio Laumann, che coordina tessitori provenienti da Francia, Svizzera, Finlandia e Vietnam.

Nel corso del convegno «Tra artigianato artistico e arte applicata», sabato alle 17,30, saranno presentati sei iniziative presenti sul territorio: nascita di una scuola di antichi mestieri a Camandona; realizzazione di sedici sedie e otto poltroncine in collaborazione con i «cadregat» di Cossila; presentazione del restauro, per il Comune di Candelo, di un mobile di fine '700; progetto per il ripristino dell'antica falegnameria di Oropa; agenzia lane d'Italia per la valorizzazione della lane autoctone; manifestazione «Artisticamente artigiano» che si tiene a cadenza biennale.